



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO la legge 4 marzo 2009, n. 15 e s.m.i., recante “Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTA la legge 9 gennaio 2019, n. 3, recante “Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici”;

VISTO il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., nonché il d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*”, ed in particolare, l’articolo 42 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che definisce le azioni positive come “*(...) misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità, nell’ambito della competenza statale, sono dirette a favorire l’occupazione femminile e realizzare l’uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro*” e l’articolo 48 che impone alle amministrazioni dello Stato di predisporre piani di azioni positive tendenti a favorire la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

VISTO il D.L. 1° marzo 2021 n. 22 (G.U. 1/3/2021, n. 51), “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 149, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, pubblicato in G.U. n. 260 del 30 ottobre 2021;

VISTO il D.P.C.M. del 18/06/2020, registrato dalla Corte dei Conti il 15 luglio 2020 con il n. 673, con il quale è stato conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore di questa DGROSIB al Dott. Gianfrancesco Romeo, per la durata di tre anni, a decorrere dal 12 giugno 2020;

VISTO il decreto legge 21 marzo 2022 n. 21, (in G.U. 21/3/2022, n. 67) recante “*Misure urgenti per contrastare gli effetti economico e umanitari della crisi ucraina*” – in particolare



l'articolo 7 *“Trasparenza dei prezzi – Garante per la sorveglianza dei prezzi e Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente”* che ai commi 2 e 4 stabilisce che: *“2. Per le attività istruttorie, di analisi, valutazione e di elaborazione dei dati, nonché di supporto al Garante per la sorveglianza dei prezzi è istituita, presso il Ministero dello sviluppo economico, un'apposita Unità di missione cui è preposto un dirigente di livello generale, ed è assegnato un dirigente di livello non generale, con corrispondente incremento della dotazione organica dirigenziale del Ministero. 4. All'Unità di missione di cui al comma 2 è assegnato un contingente di 8 unità di personale non dirigenziale. A tal fine, il Ministero dello sviluppo economico è autorizzato a bandire una procedura concorsuale pubblica e conseguentemente ad assumere il predetto personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in aggiunta alle vigenti facoltà assunzionali e nei limiti della vigente dotazione organica, da inquadrare nell'Area Terza, posizione economica F3, del Comparto Funzioni Centrali, ovvero, nelle more dello svolgimento del concorso pubblico, ad acquisire il predetto personale mediante comando, fuori ruolo o altra analoga posizione prevista dai rispettivi ordinamenti proveniente da altre pubbliche amministrazioni, ad esclusione del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario delle istituzioni scolastiche, ovvero ad acquisire personale con professionalità equivalente proveniente da società e organismi in house, previa intesa con le amministrazioni vigilanti, con rimborso dei relativi oneri;*

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e quelli Integrativi relativi al personale comparto “Ministeri” e “Funzioni Centrali”;

VISTO il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, nonché il vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dello sviluppo economico, adottato con DM del 15 marzo 2015;

VISTA la nota SG 2191 dell'8 aprile 2022, acquisita al prot. DGROSIB 10409 dell'8 aprile 2022;

RITENUTO di avviare una specifica procedura per l'individuazione di detto contingente fino a quattro funzionari appartenenti all'Area III, fascia retributiva F3, da destinare all'Unità di missione di cui all'art. 7, c. 2, del D.L. 21/2022 istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, avvalendosi della facoltà stabilita dall'articolo 7, comma 4, del menzionato D.L. 21/2022;

D E C R E T A

Articolo 1 **POSTI DA RICOPRIRE**

Tenuto conto dell'esigenza di disporre di personale in possesso della professionalità necessaria per lo svolgimento delle funzioni dell'Unità di missione di cui all'art. 7, comma 2, del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21 è indetta, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 7, comma 4, del citato decreto, una procedura di selezione – a domanda – attraverso esame del *curriculum vitae* e colloquio, destinata esclusivamente al personale non dirigenziale appartenente alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con esclusione del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario delle istituzioni scolastiche, per il reclutamento di un



contingente fino a 4 unità di Area III, fascia retributiva F3, in posizione di fuori ruolo o di comando o altro analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti, presso questo Ministero, fino alla conclusione delle procedure di reclutamento di cui all'art. 7, c. 4, del citato decreto legge 21/2022.

Più precisamente, le complessive 4 unità da selezionare sono così suddivise:

- 1) n. 2 unità di area terza, fascia retributiva F3 con profilo giuridico
- 2) n. 2 unità di area terza, fascia retributiva F3 con profilo economico.

Articolo 2

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura è richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso dei seguenti requisiti generali:

- 1) essere già dipendente di ruolo di un'altra pubblica amministrazione, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato ed essere inquadrato nell'area terza, fascia retributiva F3, ai sensi del CCNL comparto Ministeri ovvero in corrispondente area/qualifica, ai sensi del DPCM 26 giugno 2015;
- 2) non appartenere al personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario delle istituzioni scolastiche;
- 3) non avere procedimenti penali pendenti e/o condanne penali anche non definitive a proprio carico;
- 4) non avere procedimenti disciplinari in corso;
- 5) non essere incorso in sanzioni disciplinari a proprio carico nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso.

Per l'ammissione alla procedura sarà valutato quale titolo preferenziale, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso di:

- per le unità di Area III, fascia retributiva F3, profilo giuridico:
titolo di studio universitario (laurea/laurea specialistica/ diploma di laurea, etc.) in materie giuridiche;
- per le unità di Area III, fascia retributiva F3, profilo economico:
titolo di studio universitario (laurea/laurea specialistica/ diploma di laurea, etc.) in materie economiche.

Articolo 3

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione alla procedura dovrà essere compilata esclusivamente tramite l'apposita procedura *on line* disponibile all'indirizzo <https://bandipersonale.mise.gov.it>.



Detta domanda *on line* - cui deve essere allegato il *curriculum vitae* del candidato, in formato europeo, datato e sottoscritto, nonché la copia di un valido documento di riconoscimento - deve essere inviata *on line* entro il **30 maggio 2022**, a pena di esclusione.

Non saranno prese in considerazione le domande di comando pervenute con modalità diverse da quelle indicate o pervenute oltre il termine stabilito.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e nel *curriculum vitae* hanno valore di autocertificazione. Nel caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del citato decreto.

L'Amministrazione si riserva di controllare, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati e di adottare i conseguenti provvedimenti ai sensi del successivo articolo 75 del medesimo decreto.

Articolo 4 **COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

Con separato provvedimento del Segretario Generale sarà nominata apposita Commissione per la valutazione delle candidature utilmente pervenute.

Articolo 5 **CRITERI PER LA SELEZIONE**

La valutazione è effettuata dalla Commissione di cui al precedente articolo 4, a seguito di colloquio finalizzato all'accertamento del possesso dei requisiti professionali, delle esperienze maturate e delle competenze specifiche adeguate alle attività tecnico amministrative connesse alla realizzazione degli obiettivi della citata Unità di missione.

Della chiusura dei lavori della Commissione sarà data notizia attraverso pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione. Tale pubblicazione sostituisce ogni altra comunicazione ed ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

Articolo 6 **DECORRENZA ASSEGNAZIONE TEMPORANEA PRESSO IL MISE**

Successivamente alla data di pubblicazione della notizia di cui al precedente articolo 5, comma 2, il Ministero dello sviluppo economico informerà con nota l'Amministrazione di appartenenza del personale selezionato e l'interessato affinché sia agevolata la decorrenza dell'assegnazione temporanea presso questo Dicastero, sede di ROMA, **mediante apposito nulla osta.**

La decorrenza dell'assegnazione temporanea è prevista per il mese di giugno 2022.



Articolo 7

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento dei dati personali che verranno raccolti nell'ambito della procedura di cui al presente avviso, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, è il Direttore Generale di questa D.G.R.O.S.I.B. del Ministero dello sviluppo economico.

I dati personali contenuti nella domanda o comunque forniti dal candidato saranno trattati esclusivamente per finalità connesse all'espletamento della procedura ed alla eventuale successiva gestione dell'assegnazione temporanea (comando presso il Mise), ai sensi e nei limiti indicati nel d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., nonché nel d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Articolo 8

NORMA FINALE

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Ministero.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in tutto o in parte, di non dare corso alla procedura oggetto del presente avviso, prima, durante o dopo la sua conclusione, a suo insindacabile giudizio, senza che per i partecipanti insorga alcun diritto o pretesa in proposito.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Gianfrancesco Romeo)